

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Struttura e indicazioni operative

Nota di metodo

Le fonti di dati per la stesura del Primo Rapporto di Riesame Iniziale 2013 del Corso di Laurea in Economia Aziendale (CLEA) sono le seguenti:

- Sistema di gestione statistiche di Ateneo con dati aggiornati al 27 febbraio 2013;
- Rilevazione opinione degli studenti frequentanti sull'attività didattica effettuata dal Nucleo di Valutazione (anni 2010 e 2011);
- Rilevazioni Almalaurea (profilo laureati 2010 e 2011) del CLEA comparati con la media nazionale;
- Database della Presidenza della Facoltà di Economia relativo agli stage;
- Database della Segreteria studenti per il controllo del numero dei laureati e degli esami sostenuti dalle coorti 2010, 2011 e 2012;
- Regolamento didattico del CLEA.

In accordo con la "nota di accompagnamento ANVUR al primo Rapporto di Riesame", in Appendice sono riportati i dati e le relative fonti:

- Appendice 1: dati e grafici relativi alla Scheda A1 "L'ingresso, il percorso, l'uscita dal Corso di Studio";
- Appendice 2: dati e grafici relativi alla Scheda A2 "L'esperienza dello studente"

- **Denominazione del Corso di Studio:** Economia Aziendale
- **Classe:** L-18
- **Sede:** Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, sede di Pescara

Gruppo di Riesame:

Prof. Andrea RAGGI – Presidente CdS e componente della Commissione Pratiche Studenti dello stesso CdS – Responsabile del riesame;

Prof.ssa Luigia PETTI – Docente di Sistemi di Gestione e Certificazione Ambientale;

Prof. Paolo POSTIGLIONE – Docente di Statistica per l'Impresa, già Presidente di un Gruppo di Autovalutazione del Progetto CampusOne;

Prof. Alessandro SARRA – Docente di Economia dell'Impresa e componente della Commissione Pratiche Studenti del CdS;

Prof.ssa Lolita LIBERATORE – Docente di Merceologia e componente della Commissione Pratiche Studenti del CdS;

Sig.ra Antonella GIORGINI – Tecnico Amministrativo con funzione di organizzazione della didattica;

Sig. Giuseppe PARENTE – Studente del CdS.

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Anna MORGANTE – Preside della Facoltà di Economia

Dott. Giovanni GIANNINI – Segretario della Facoltà di Economia

Dott.ssa Elvira VITIELLO – Tutor alla didattica

Il Gruppo di Riesame, oltre ad aver operato per via telematica, si è riunito il 26/02/2013 e il 05/03/2013 per procedere ad ulteriori analisi e alla discussione finalizzate alla redazione di una bozza preliminare, nonché di quella definitiva del presente documento, da sottoporre, per la discussione e l'eventuale approvazione, al Consiglio del Corso di Studio convocato in data 28/02/2013 e, successivamente, in data 05/03/2013.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

La prima Bozza del Rapporto di Riesame Iniziale 2013 è stata discussa al p.to n.3 dell'OdG del Consiglio di CdS del 28/02/2013, e al p.to n.3 dell'OdG del Consiglio di CdS del 05/03/2013, che si riportano integralmente di seguito, così come risulta dai verbali delle sedute:

VERBALE DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE CONSIGLIO DEL GIORNO 28/02/2013

–Omissis–

3) DM 30 gennaio 2013, n.47 e Documento Anvur approvato il 9 gennaio 2013

Il Presidente illustra la bozza preliminare del "Primo Rapporto di Riesame", così come elaborata dal Gruppo di Riesame, al fine di acquisire contributi e suggerimenti dai membri del Consiglio e quindi pervenire in tempi rapidi alla stesura della versione definitiva. Il Presidente descrive l'approccio seguito nella compilazione e le difficoltà emerse, soprattutto nella identificazione di alcune tipologie di dati.

Si apre una articolata discussione durante la quale vengono raccolti i contributi di vari docenti, tra cui quelli dei Proff. Morgante e Postiglione.

Alle 13.35 escono i Proff. Pierucci e Rea

Al termine della discussione, il Consiglio del CLEA delibera il rinvio dell'approvazione della versione

definitiva del Rapporto al prossimo consiglio da convocarsi il 5 marzo 2013 alle ore 14:00.

-Omissis-

VERBALE DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE CONSIGLIO DEL GIORNO 05/03/2013

-Omissis-

3) DM 30 gennaio 2013, n.47 e Documento Anvur approvato il 9 gennaio 2013

Il Presidente ricorda ai colleghi presenti che nel precedente Consiglio del 20 febbraio 2013 si è dato avvio al processo di "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" (AVA) descritto dai provvedimenti richiamati nella titolazione del punto all'ordine del giorno (DM 30 gennaio 2013, n. 47 e Documento Anvur approvato il 9 gennaio 2013).

Il primo adempimento previsto della procedura AVA è rappresentato dal "Primo Rapporto di Riesame (2013)". Il Presidente ricorda che, secondo il nuovo Regolamento didattico dell'Ateneo (art. 5), il Consiglio di Corso di Laurea "redige e delibera annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti, ai fini dell'accREDITamento del corso di studio, ex art. 4 del D.M. n. 47 del 2013". A questo fine, il Consiglio nella sopra richiamata riunione del 20 u.s. ha nominato il Gruppo di Riesame incaricato di procedere alla stesura del "Primo Rapporto di Riesame (2013)".

Il Gruppo di Riesame nella seduta odierna, anche sulla base delle osservazioni formulate dal Consiglio CLEA del 28/02/2013, è pervenuto all'approvazione della Bozza finale del "Primo Rapporto di Riesame (2013)" da sottoporre nuovamente al Consiglio del CLEA per l'approvazione definitiva.

Il Presidente procede alla lettura della Bozza finale del "Primo Rapporto di Riesame (2013)" e invita i componenti del Consiglio a formulare pareri e suggerimenti per un ulteriore affinamento del Rapporto.

Al termine di un'ampia ed articolata discussione, il Consiglio, a voti unanimi, approva il "Primo Rapporto di Riesame (2013)" del Corso di Laurea in Economia Aziendale - che si allega al presente verbale costituendone parte integrante - dando mandato al Presidente di trasmetterlo - nei modi e nei termini previsti - al prof. Paolo Sacchetta (Coordinatore del Presidio di Qualità dell'Università di Chieti-Pescara) per il conseguente inoltro all'Anvur da parte dell'Ateneo.

-Omissis-

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Ingresso

Il Corso di laurea in Economia Aziendale (CLEA) ex DM 270 è stato attivato nell'a.a. 2010-11.

Le iscrizioni al primo anno al CLEA nei primi tre anni dall'attivazione hanno fatto registrare l'andamento di seguito descritto (Grafico A1.1). Da 161 iscritti (coorte 2010) si è passati a 113 (coorte 2011) e a 203 (coorte 2012). Disaggregando i dati (Grafico A1.2) si nota che la coorte 2010 comprende 39 "passaggi" quasi totalmente attribuibili a studenti della coorte 2009 del CLEA ex DM 509, mentre gli immatricolati per la prima volta hanno mostrato nel 2011 una lievissima flessione.

A seguito di ciò sono state implementate azioni di orientamento mirate che nel 2012 hanno dato buoni risultati sia in termini di immatricolati per la prima volta che, più in generale, di attrattività (Grafico A1.3). Infatti, si è avuto un incremento di iscritti provenienti dalle province di Chieti e Pescara, ma anche dalle altre province dell'Abruzzo e da fuori regione.

Dal monitoraggio per titolo di studio nelle tre coorti si riscontra costantemente una prevalenza di iscritti provenienti dai licei scientifici e dagli istituti tecnici (nella coorte 2012, rispettivamente 43,8% e 38,9%) (Grafico A1.4).

Circa l'età di immatricolazione, prevale nelle tre coorti la classe 17-20 (sempre superiore all'80%) (Grafico A1.5).

Percorso

Il monitoraggio della carriera alla data del 27-02-2013 (Grafico A1.6) denota un miglioramento della coorte 2011 rispetto a quella del 2010. Infatti la coorte 2010 ha maturato nel primo anno di corso il 36,3% dei CFU complessivi dell'anno, mentre quella del 2011 ha maturato il 40,4%. Ciò è in parte confermato dall'andamento degli esami sostenuti dalle coorti nello stesso periodo (Grafico A1.7).

Mobilità in uscita

Riguardo agli abbandoni, il numero degli studenti in uscita per passaggio ad altro CdS o trasferimento ad altra sede è decisamente esiguo (rispettivamente 3 e 1 per l'A:A: 2010-11, 5 e 2 per l'A.A. 2011-12). I rinunciatari sono in numero lievemente superiore, ma in calo (8 e 4). Non sono disponibili dati per l'A.A. 2012-13.

I primi laureati si sono avuti per la coorte 2011-12 (18), poi saliti a 39 per la coorte successiva (dati forniti dalla segreteria studenti). Ovviamente, poiché tali laureati sono riconducibili a studenti trasferitisi o passati al CLEA da altri CdS, questo dato è scarsamente significativo.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

L'aumento delle iscrizioni richiede un maggiore coinvolgimento di tutti gli attori del CdS al fine di migliorare l'organizzazione e la gestione del CLEA e prevenire gli abbandoni.

Inoltre, un indicatore al quale prestare attenzione è il tasso di CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire annualmente.

A tal fine si propongono le seguenti azioni:

1 - migliorare l'orientamento in entrata aumentando gli interventi in aula con lezioni o seminari dei docenti del CdS presso gli istituti di istruzione superiore delle province di Chieti e Pescara e la partecipazione degli studenti dei suddetti istituti ad alcune lezioni tenute nel CdS. Questo si rende necessario anche tenendo conto dei dati Almalaurea sul profilo dei laureati 2010 e 2012 relativi alle motivazioni nella scelta del CLEA (Grafico A1.9), in cui si registra un aumento della percentuale di coloro che non hanno una motivazione precisa nella scelta del CdS.

2 - migliorare il tutoraggio in itinere per il monitoraggio delle carriere nominando un congruo numero di tutor.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Opinione degli studenti

L'opinione degli studenti frequentanti sull'attività didattica, rilevata dal Nucleo di Valutazione, è in generale positiva (3,04/4 nel 2010–11 e 3,08/4 nel 2011–12 (GraficoA2.1). I punteggi inferiori a 3 sono da imputare alle domande relative alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (2,83 nel 2010–11 e 2,77 nel 2011–12) e all'adeguatezza delle aule (rispettivamente 2,55 e 2,58). Per quanto riguarda il primo punto, l'applicazione di test d'ingresso permetterà di valutare meglio la preparazione delle aspiranti matricole al fine di organizzare in modo più efficace eventuali corsi di recupero.

Circa il secondo punto occorre prevedere azioni più incisive presso l'Amministrazione centrale per migliorare l'adeguatezza delle aule.

L'opinione dei laureati

L'opinione degli studenti frequentanti rilevata dal N.d.V. è confermata dai dati Almalaurea sull'opinione dei laureati (Grafico A2.2) relativi ai laureati negli anni 2010 e 2011. Tali dati fanno riferimento essenzialmente a laureati nella classe L–17 ex DM 509, ma sono comunque utili per evidenziare alcune situazioni sulle quali occorre intervenire per evitare che diventino criticità.

1 – Età media alla laurea (24,6 anni nel 2010 e 24 anni nel 2011): è di poco inferiore alla media nazionale (rispettivamente 24,7 e 24,6). Va tuttavia tenuto conto del fatto che gli immatricolati appartenenti alla tipologia Almalaurea "Età all'immatricolazione regolare o con 1 anno di ritardo" sono stati, nel 2011 il 98,6% (media nazionale 90,7%) (Tabella A2.3).

2– Partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus o altro programma dell'U.E.: nel 2010 è stata dell'1,1% e nel 2011 del 2,2% (Tabella A2.3).

Per quanto riguarda quest'ultimo punto occorre evidenziare che l'esiguità dell'importo delle borse di studio permette di coprire solo una parte delle spese che lo studente deve sostenere.

c – AZIONI CORRETTIVE

1 – Per ridurre l'età media dei laureati occorre che il CdS implementi un sistema di indagine per rilevare in modo sistematico le opinioni degli studenti al fine di poter intervenire rapidamente ed efficacemente sull'organizzazione e sulla gestione della didattica.

2 – Per incentivare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus occorre associare al periodo all'estero il riconoscimento automatico dei CFU attribuiti per la conoscenza della lingua dell'U.E. e istituire un tutoraggio interno al CdS che accompagni lo studente per tutto il periodo di soggiorno di studio all'estero.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati Almalaurea (Tabella A2.3) si evidenzia che il 75% dei laureati 2011 ha esperienze di lavoro. Di questi il 54% ha svolto lavoro occasionale, saltuario o stagionale e solo il 14,7% ha svolto un lavoro coerente con gli studi.

Al fine di fare acquisire a tutti gli iscritti al CLEA un'esperienza lavorativa coerente con il CdS, nel regolamento didattico sono stati inseriti 6 CFU (150 ore) obbligatori per stage presso aziende, studi professionali ed enti pubblici. L'ufficio stage, incardinato presso la Presidenza della Facoltà di Economia, ha stipulato nel tempo 285 convenzioni. Nel 2012, 68 studenti della coorte 2011 (60,2%) hanno acquisito i 6 CFU per stage previsti dal R.D. (dati tratti dalla banca dati della Presidenza di Economia).

Il CLEA organizza seminari professionalizzanti (obbligatori fino ad un massimo di 6 CFU) con manager

aziendali, professionisti ed esperti di diversi settori al fine di far acquisire agli studenti ulteriori conoscenze sul mondo del lavoro.

Per favorire i contatti fra le aziende del territorio e i laureati (negli ultimi due anni) e laureandi, la Facoltà di Economia organizza annualmente, insieme a KPMG e Job Advisor, il Career Day.

Nel 2011 e 2012 sono state organizzate periodicamente, anche nell'ambito di progetti studenteschi finanziati dall'Ateneo, visite di studio e aziendali finalizzate ad incrementare le occasioni di formazione professionalizzante.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Poiché le azioni per migliorare l'occupabilità dei laureati sono state già intraprese con l'inserimento obbligatorio nel R.D. del CLEA dei 6 CFU per stage e dei 6 CFU per seminari professionalizzanti è necessario:

1 - monitorare sistematicamente l'acquisizione dei suddetti CFU;

2 - aumentare il numero delle aziende convenzionate, anche tenendo nella debita considerazione le specificità dei tre percorsi formativi che caratterizzano il CLEA, proponendo anche dei meccanismi per valutare la qualità dell'esperienza di tirocinio.